

SCHEDE BOTANICHE PER SCUOLA PRIMARIA: LA QUERCIA FARNIA

Ordine Fagales

Famiglia Fagaceae

Quercus: si fa risalire al termine latino indicante le querce

Robur: "forza", in riferimento alla robustezza della pianta e alla durezza del suo legno.

In passato, insieme ad altre latifoglie, ad esempio pioppi bianchi, ontani neri, olmi, salici, ed in particolare carpini (querco-carpineti), formava ampie foreste naturali in Pianura Padana. Ora vi sono solo alcune aree residue (Bosco della Mesola, in provincia di Ferrara, Bosco della Fontana, in provincia di Mantova). Il legno viene utilizzato soprattutto per costruzioni edili e navali. Cresce lentamente e può raggiungere molti secoli d'età.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE

altezza albero di 5-25 metri (max. 40 m)

tronco si presenta dritto e molto robusto

corteccia inizialmente liscia e di colore grigio, con l'età si fessura longitudinalmente, aumenta di spessore e si scurisce

chioma di forma irregolare, piuttosto ampia, con parti densamente fogliose ed altre che lo sono molto meno

rami i principali sono potenti e ritorti, scarsi quelli intermedi, numerosi e piccoli i terminali

gemme di forma arrotondata, di colore castano-bruno, glabre

foglie caduche, semplici, alterne, dotate di un breve picciolo (0.2-0.7cm); la lamina si presenta a contorno largamente obovato e base cuneata; il margine possiede 4-7 lobi ampi e arrotondati per ciascun lato; la pagina superiore è lucida e di colore verde scuro, quella inferiore pelosa sulle nervature e più chiara; di consistenza coriacea
dimensioni: 7-12 cm

fiori i femminili sono solitari o in gruppi di due-cinque, inseriti su un lungo peduncolo comune, i maschili riuniti in amenti penduli, lassi
fioritura: aprile-maggio

frutti acheni (ghiande), di forma ovato-oblunga, acuminati, inseriti da un quarto, al massimo fino a metà, in una cupola formata da squame strettamente embricate
dimensioni: 1-2x1.5-3 cm

HABITAT E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Questa specie preferisce terreni freschi, fertili e ricchi di humus, purchè privi di ristagni d'acqua.

La sua distribuzione geografica si estende dall'Europa all'Asia.

In Italia è presente soprattutto nelle regioni settentrionali, meno frequente in quelle meridionali ed assente in Sardegna (0-800 m).



RITAGLIA LA FOGLIA E PORTALA CON TE PER RICONOSCERE L'ALBERO!

